

BASTIA UMBRA IL RICORSO AL TAR DEI PROPRIETARI DEI TERRENI RALLENTA L'ITER

## Piano «San Marco», è una corsa a ostacoli

— BASTIA —

IL PIANO «SAN MARCO», che prende il nome dalla nuova parrocchia che dovrà sorgere in località XXV Aprile, sta incontrando numerosi e molteplici difficoltà per diventare realtà. Ultima della serie un ricorso al Tar, proposto da un proprietario di terreni confinanti, che ipotizza presunte illegittimità. Il progetto di natura mista pubblico-privata con il coinvolgimento della curia vescovile della diocesi Assisi-Gualdo-Nocera e del Comune è stato adottato dall'amministrazione comunale guida-

ta dal sindaco Lazzaro Bogliari e poi confermata dall'attuale sindaco Francesco Lombardi. Di non poca rilevanza il fatto che il piano ha preso le mosse dalla scelta della Ceu (Conferenza episcopale umbra) di realizzare la nuova parrocchia di San Marco. Erano gli ultimi mesi di episcopato di monsignor Sergio Goretti, che agli inizi del 2006 ha lasciato la sede al nuovo vescovo monsignor Domenico Sorrentino. In sede di riesame delle osservazioni il Consiglio ha ridotto i volumi e gli impatti ambientali. Una soluzione meno eclatante, tuttavia molto discussa anche per un altro

elemento determinato dalla scelta di porre a carico dei proprietari delle aree ex agricole divenute edificabili, l'onere del 'surplus' determinato dal maggior valore. Una procedura che potrebbe ostacolare la velocità di esecuzione del piano cui ora si aggiunge il ricorso al Tar. Il ricorrente fa presente che nell'iter di approvazione non si sarebbe tenuto conto delle prescrizioni della Legge regionale 31, non applicata dal Comune di Bastia, oltre al fatto di aver utilizzato volumetrie nell'area del piano senza aver indicato con precisione la provenienza delle stesse da cancellare nel Prg.

TODI

## Al «Todini» il marchio di qualità

— TODI —

IL «RELAIS TODINI» entra di diritto nell'Olimpo del Quality Hotels Italiani. Anche l'esclusiva Residenza d'epoca, nata da un antico maniero del Trecento in località Cervara di Collevale, è stata insignita del prestigioso «marchio di Qualità», il riconoscimento con cui ogni anno la Camera di Commercio premia i migliori alberghi e ristoranti della Provincia. Un riconoscimento di assoluto valore che consentirà al Relais, voluto dal compianto Franco Todini, imprenditore tuderte di caratura nazionale le cui orme sono oggi seguite dai figli Stefano e Luisa, di essere inserito nella Guida nazionale realizzata dalle Camere di Commercio di 70 province italiane e distribuita nelle più importanti fiere di settore. «Questo marchio premia anni di lavoro, impegno ed investimenti — afferma dalla Capitale Stefano Todini, proprietario del Relais e presidente della Tiesse Holding — la struttura, insieme alla tenuta agricola e alla Cantina, per la quale sono in corso grossi investimenti, rientra in quel progetto di promozione integrata del territorio che stiamo portando avanti da qualche anno e che ci ha condotti anche alla realizzazione di un film, girato esclusivamente sulle colline di Todi».

«PROPRIO per mantenere standard qualitativi sempre elevati — aggiunge il direttore Paolo Clementi — stiamo ultimando importanti lavori per ampliare la gamma dei servizi offerti, come nel caso del Centro Benessere, che già da quest'anno offrirà un'esclusiva linea cosmetica agli estratti di vino, realizzata con le vinacce dei vigneti Todini». E non solo. L'acquisto di nuovi terreni incrementerà la produzione dei vini, che passerà dalle attuali 200mila bottiglie a oltre 500mila.



**L'IMPEGNO**  
Le Forze  
dell'ordine  
contro le stragi

ASSISI

## Controlli a tappeto per i «ponti»

*Interventi anche sulla viabilità locale*

— ASSISI —

IN ATTESA DEI «PONTI» e del Calendimaggio, con l'occhio già rivolto alla visita del Papa, sono la viabilità, la sicurezza e la pulizia di vie e piazze a farla da padrona. Nel centro storico, in termini di viabilità, restano le perplessità degli abitanti e degli operatori di via Portica che, dopo i lavori di ripavimentazione realizzati, puntavano a una limitazione del traffico in grado di rendere vivibile la strada, assai transitata dai pedoni. Invece gli automobilisti hanno ripreso a percorrerla a più non posso con problemi dunque di inquinamento, sicurezza e disagi a chi la percorrere; e la speranza di soluzioni capaci di allentare la morsa dei veicoli. Invece sulla Sr 444 del Subasio sono stati eseguiti lavori di messa in sicurezza per un importo di 166 mila euro (tra il km 29+900 ed il km 30+000); strada che ha conosciuto un incremento di traffico dopo la chiusura della Sp 249 a causa della frana di Torgiovanetto. A proposito di Torgiovanetto, dopo la recente riunione del Comitato interistituzionale (Regione, Provincia, Comune e Comunità Montana), l'assessore provinciale alle Infrastrutture Riccardo Fioriti ha ufficializzato il conferimento dell'incarico all'ingegnere Bal-

ducci di redigere il progetto per la riapertura della strada interessata. «Entro questo mese di aprile — ha detto Fioriti — il progettista, dopo aver acquisito ulteriori elementi di conoscenza dall'Alta Scuola e dall'Università di Firenze, riferirà al Comitato sui tempi per la progettazione e la realizzazione dell'opera». Sul fronte della sicurezza il sindaco Claudio Ricci e l'assessore Franco Brunozzi hanno ringraziato le forze dell'ordine che operano nel territorio per l'azione di costante controllo che stanno svolgendo. «In particolare

**SICUREZZA**  
Il sindaco Ricci  
sottolinea  
i risultati  
già ottenuti

— sottolineano — il coordinamento fra Vigili Urbani, Carabinieri e Polizia sta portando a importanti risultati sul versante delle azioni antidroga, della lotta all'accattonaggio e agli episodi di vandalismo notturno; senza dimenticare l'attività dei volontari. Anche se, nell'ultimo periodo, a Santa Maria degli Angeli e ad Assisi, non sono mancati episodi ladreschi, tentati o riusciti, che indicano che la guardia deve essere sempre alta». Infine una questione che si sta riproponendo in un periodo in cui si stanno facendo lavori importanti: i piccioni si stanno confermando micidiali, con vie, piazze e angoli caratteristici 'segnati' dalla loro presenza, con quel che ne consegue in termini di immagine, decoro, igiene.

ASSISI SCAMBIO CULTURALE CON STUDENTI STRANIERI

## «Comenius» al Convitto

— ASSISI —

IL CONVITTO Nazionale «Principe di Napoli», e in particolare il Liceo Scientifico annesso, ospita sino a venerdì studenti e insegnanti di scuole di Germania, Polonia, Malta e Turchia che collaborano al progetto «Comenius» «Do you speak love?». Nel segno di San Francesco. Le delegazioni stanno lavorando insieme agli studenti del Liceo Scientifico per sviluppare alcune

tematiche, dall'amore, al rispetto reciproco e per il mondo che ci circonda alla tolleranza, un percorso già iniziato nell'incontro precedente tenutosi a Malta nel novembre scorso. Gli studenti assisani, diretti dalle professoresse Anna Rita Falcinelli ed Eleonora Spina, stanno illustrando gli aspetti dell'amore nell'opera di San Francesco, attraverso la lettura di alcuni dei «Fioretti» e del «Cantico delle Creature».

BASTIA UMBRA VERSO IL PARTITO DEMOCRATICO

## I Ds riconfermano Pecci

— BASTIA —

SARÀ ANCORA Erigo Pecci a guidare in sede locale la transizione dei Ds nel nuovo Partito Democratico. L'assemblea dell'Unione comunale, nei giorni scorsi, non solo gli ha riconosciuto i meriti nella gestione del partito negli ultimi tre anni, ma ha voluto incaricarlo del compito del non facile traghettamento verso il Pd. Gli iscritti hanno riconosciuto a Pecci il merito di

aver tenuto unito il partito negli ultimi tre anni. Altri elementi giudicati positivamente sono stati la visibilità della 'quercia' e, d'ora in avanti, un deciso sviluppo della presenza dei Ds nel territorio. Domani, forse, la realtà politica con il Pd, sarà diversa. In attesa che vengano precisati forme e obiettivi del nuovo partito, il mandato è stato confermato a Pecci, che si avvarrà di una segreteria composta da 15 membri, e coordinata da M. Casagrande Moretti.